



**Regione Emilia Romagna**  
**Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni**  
**PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)**

Ravenna, 03/09/2024  
SINADOC n. 30575/2024  
Rif ns PG/2024/15370 del 26/08/2024

**OGGETTO: provvedimenti di VIA relativi al progetto di realizzazione di un centro di stoccaggio e primo trattamento di rifiuti speciali, tossici e nocivi con annessa discarica di II categoria di tipo B presentato da HERAmbiente S.p.A. (attuale gestore con Herambiente Servizi Industriali s.r.l.), localizzato al km 2,6 della S.S. 309 Romea Nord, nel Comune di Ravenna (RA)**  
**Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali**

Vista la richiesta pervenuta dalla Regione Emilia Romagna in data 26/08/2024 (ns. PG/2024/15370) in merito all'espressione di parere delle condizioni ambientali aventi per oggetto i sistemi di sorveglianza, monitoraggio e sicurezza ambientale, relative a tre Provvedimenti di VIA approvati dal Ministero con:

- Decreto VIA nr. 2533 del 29 luglio 1996 (condizione ambientale b);
- Decreto VIA nr. 2534 del 29 luglio 1996 (condizione ambientale c);
- Decreto VIA nr. 1085 del 10 febbraio 1992 (condizione ambientale z);

Con la presente,rispetto alla documentazione presentata dal proponente, acquisita agli atti di Arpae rispettivamente con:

- per il Decreto VIA nr. 2533 del 29 luglio 1996: PG/2024/14666 del 31/07/2024;
- per il Decreto VIA nr. 2534 del 29 luglio 1996: PG/2024/140697 del 13/07/2024;
- per il Decreto VIA nr. 1085 del 10 febbraio 1992: PG/2024/140695 del 31/07/2024

per quanto di competenza di questa Arpae, si rappresenta quanto segue:

**Condizioni Ambientali - Decreto VIA nr. 2533 del 29 luglio 1996**

b) sistemi di monitoraggio e di sicurezza per l'intero comparto AMA-SOTRIS:

1) il proponente dovrà assicurare, per tutta la durata dell'attività del Comparto e per un congruo periodo dopo la chiusura dello stesso, una assidua sorveglianza volata a mantenere sotto controllo ed a documentare la natura e l'entità degli impatti; a tal fine, il proponente dovrà sottoporre alla approvazione delle autorità competenti in materia di controlli ambientali e sanitari il progetto di un sistema di monitoraggio e di sorveglianza della qualità dell'aria, delle acque, sia superficiali che sotterranee, e dei suoli; tale progetto che dovrà in primo luogo individuare per ciascuna tipologia di potenziali impatti le aree esterne al Comparto alle quali estendere le attività di monitoraggio e di sorveglianza, dovrà in ogni caso prevedere:

- il controllo dei livelli di qualità dell'aria (in un numero sufficiente e rappresentativo di postazioni in relazione ai possibili inquinanti emessi) e dei livelli di deposizione annua al suolo nei punti maggiormente significativi;
- la verifica, nel periodo della raccolta, delle eventuali concentrazioni di sostanze contaminanti nei prodotti agricoli delle aree all'intorno del Comparto;

-il controllo della eventuale presenza di metalli pesanti (almeno cromo, nichel, cadmio e mercurio) e di composti organoclorurati in campioni di latte e di miele provenienti da aziende presenti nella zona: per poter integrare in modo corretto i risultati sarà opportuno effettuare anche rilevamenti in matrici analoghe presenti in aree non direttamente interessate dal Comparto;

-il controllo periodico della qualità delle acque di falda; a tal fine dovrà essere realizzata una rete di pozzi piezometrici idonea al controllo sia dei singoli impianti di discarica sia dell'intero Comparto;

2) i risultati delle rilevazioni dovranno essere tenuti a disposizione del Ministero dell'Ambiente e delle altre pubbliche amministrazioni ed essere, comunque, inviati almeno annualmente alle autorità di controllo;

3) all'interno del Comparto, in punti ottimali sotto il profilo degli interventi di emergenza, dovranno essere realizzati uno o più locali destinati alla conservazione delle attrezzature e dei materiali per gli interventi di emergenza e per il primo soccorso di eventuali vittime di incidenti;

4) presso gli uffici del responsabile del Comparto dovrà essere conservata e resa disponibile, in qualunque momento, tutta la documentazione necessaria alla conoscenza dei particolari costruttivi delle procedure di gestione, di manutenzione e di emergenza per tutti gli impianti facenti parte del Comparto stesso;

Preso atto del documento "ELABORATO 1" datato 02/04/2024 presentato dal proponente in ottemperanza alla prescrizione, considerata la continua attività di monitoraggio e controllo condotta da Arpae nel corso degli anni tramite convenzioni/protocolli per l'effettuazione di campionamenti ed analisi (ultimo sottoscritto nel 2021 per il triennio 2021-2023) rispetto alla quale la società HERAmbiente S.p.A riporta quali allegati al documento "ELABORATO 1" le relazioni annuali elaborate per gli anni dal 2010 al 2020

**si ritiene tale prescrizione ottemperata.**

## **Condizioni Ambientali - Decreto VIA nr. 2534 del 29 luglio 1996**

C) sistemi di monitoraggio e di sicurezza per l'intero comparto AMA-SOTRIS:

1) il proponente dovrà assicurare, per tutta la durata dell'attività del Comparto e per un congruo periodo dopo la chiusura dello stesso, una assidua sorveglianza volta a mantenere sotto controllo ed a documentare la natura e l'entità degli impatti; a tal fine, il proponente dovrà sottoporre alla approvazione delle autorità competenti in materia di controlli ambientali e sanitari il progetto di un sistema di monitoraggio e di sorveglianza della qualità dell'aria, delle acque, sia superficiali che sotterranee, e dei suoli; tale progetto che dovrà in primo luogo individuare per ciascuna tipologia di potenziali impatti le aree esterne al Comparto alle quali estendere le attività di monitoraggio e di sorveglianza, dovrà in ogni caso prevedere:

-il controllo dei livelli di qualità dell'aria (in un numero sufficiente e rappresentativo di postazioni in relazione ai possibili inquinanti emessi) e dei livelli di deposizione annua al suolo nei punti maggiormente significativi;

-la verifica, nel periodo della raccolta, delle eventuali concentrazioni di sostanze contaminanti nei prodotti agricoli delle aree all'intorno del Comparto;

-il controllo della eventuale presenza di metalli pesanti (almeno cromo, nichel, cadmio e mercurio) e di composti organoclorurati in campioni di latte e di miele provenienti da aziende presenti nella zona: per poter integrare in modo corretto i risultati sarà opportuno effettuare anche rilevamenti in matrici analoghe presenti in aree non direttamente interessate dal Comparto;

-il controllo periodico della qualità delle acque di falda; a tal fine dovrà essere realizzata una rete di pozzi piezometrici idonea al controllo sia dei singoli impianti di discarica sia dell'intero Comparto;

2) i risultati delle rilevazioni dovranno essere tenuti a disposizione del Ministero dell'Ambiente e delle altre pubbliche amministrazioni ed essere, comunque, inviati almeno annualmente alle autorità di controllo;

3) all'interno del Comparto, in punti ottimali sotto il profilo degli interventi di emergenza, dovranno essere realizzati uno o più locali destinati alla conservazione delle attrezzature e dei materiali per gli interventi di emergenza e per il primo soccorso di eventuali vittime di incidenti;

4) presso gli uffici del responsabile del Comparto dovrà essere conservata e resa disponibile, in qualunque momento,

tutta la documentazione necessaria alla conoscenza dei particolari costruttivi e delle procedure di gestione, di manutenzione e di emergenza per tutti gli impianti facenti parte del Comparto stesso;

Preso atto del documento "ELABORATO 1" datato 02/04/2024 presentato dal proponente in ottemperanza alla prescrizione, considerata la continua attività di monitoraggio e controllo condotta da Arpae nel corso degli anni tramite convenzioni/protocolli per l'effettuazione di campionamenti ed analisi (ultimo sottoscritto nel 2021 per il triennio 2021-2023) rispetto alla quale la società HERAmbiente S.p.A riporta quali allegati al documento "ELABORATO 1" le relazioni annuali elaborate per gli anni dal 2010 al 2020

**si ritiene tale prescrizione ottemperata.**

#### **Condizioni Ambientali - Decreto VIA nr. 1085 del 10 febbraio 1992**

z) dovrà essere esercitata fin dalle prime fasi realizzative dell'impianto, per tutta la durata dell'attività della discarica e per un congruo periodo successivo alla sua chiusura una rete di sorveglianza ambientale per mantenere sotto controllo e documentare l'entità dell'impatto dovuto alla discarica; tale rete dovrà comprendere un sistema permanente di monitoraggio e sorveglianza ambientale per la qualità dell'aria, delle acque sotterranee e superficiali e dei suoli nell'area interessata, anche sulla base di indicatori ecologici riguardanti in particolare elementi vegetali ed animali; ciò al fine di orientare l'azione dell'autorità di controllo e di segnalare tempestivamente le eventuali situazioni d'inquinanti; a tal fine:

-con periodicità almeno biennale dovranno essere realizzate campagne con test di mutagenesi volti a verificare eventuali specificità del sito in oggetto rispetto alle zone circostanti;

-dovrà essere controllato il livello di qualità dell'aria in un numero sufficientemente rappresentativo di postazioni in relazione ai possibili inquinanti emessi dalla discarica e dovranno essere determinati i livelli di deposizione annua al suolo in qualcuno dei punti maggiormente significativi;

-dovrà essere certificata nel periodo del raccolto la concentrazione di sostanze contaminanti nei prodotti agricoli provenienti da aree immediatamente prospicienti la discarica;

-dovrà essere controllata la presenza di metalli pesanti (almeno cromo, nichel, cadmio e mercurio) e di composti organoclorurati in campioni di latte provenienti dall'allevamento zootecnico più vicino all'impianto ed in campioni di miele provenienti da alveari posti nelle aree circostanti la discarica: per poter integrare in modo corretto i risultati sarà opportuno effettuare anche rilevamenti in matrici analoghe presenti sul territorio, ma in aree non direttamente interessate dall'impianto;

-la rete di sorveglianza dovrà anche includere il controllo periodico della qualità dell'acqua in pozzi piezometrici posti idraulicamente a monte ed a valle della discarica, così come è indicato nella documentazione del proponente;

Preso atto del documento "ELABORATO 1" datato 02/04/2024 presentato dal proponente in ottemperanza alla prescrizione, considerata la continua attività di monitoraggio e controllo condotta da Arpae nel corso degli anni tramite convenzioni/protocolli per l'effettuazione di campionamenti ed analisi (ultimo sottoscritto nel 2021 per il triennio 2021-2023) rispetto alla quale la società HERAmbiente S.p.A riporta quali allegati al documento "ELABORATO 1" le relazioni annuali elaborate per gli anni dal 2010 al 2020

**si ritiene tale prescrizione ottemperata.**

Cordiali saluti.

**Servizio territoriale di Ravenna**

la Resp.le M. Cristina Laghi

*firmato digitalmente*